Superbonus 110%, Ministro Patuanelli: ‘oggi la firma dei decreti attuativi’

29 Luglio 2020

Saranno firmati oggi dal Ministro dello sviluppo economico, Stefano Patuanelli, i due decreti ministeriali attuativi necessari per l’attuazione del superbonus 110%: il ‘Decreto requisiti tecnici e massimali di costo’ e il ‘Decreto asseverazioni’.

Lo ha annunciato lo stesso Ministro Patuanelli in audizione presso la Commissione parlamentare di vigilanza sull’anagrafe tributaria, sulle disposizioni attuative delle misure di efficientamento energetico previste dal **Decreto Rilancio a sostegno dell’edilizia**.

Decreto requisiti tecnici e massimali di costo

Il DM – ha spiegato il Ministro – è allo studio già dal 2013 ed è necessario per scongiurare indebiti aumenti di costo a carico dello Stato. I ‘minimi’ servono anche ai cittadini per valutare i preventivi e ai tecnici che sono chiamati ad asseverare i lavori. Il DM conterrà anche le procedure di controllo a campione.

Nei giorni scorsi **è circolata una bozza del DM** ma, stando alle parole del Ministro, i contenuti sono cambiati, ad esempio per la questione delle distanze tra edifici: Patuanelli ha espresso dubbi sulla fattibilità del cappotto termico che potrebbe far sconfinare oltre le distanze consentite.

Inoltre, Patuanelli ha annunciato che nella versione finale del testo è stato deciso di includere tra gli interventi agevolabili **anche le porte interne**, a condizione che contribuiscano al risparmio energetico dell’immobile.

Dopo la firma da parte del Ministro, il Decreto sarà trasmesso agli altri Ministeri per acquisirne il concerto. Nel frattempo, è consentito utilizzare i **prezzari regionali**, che però – ha avvertito Patuanelli – “sono molto diversi tra loro e alcuni molto lacunosi e datati”, oppure i **prezzari DEI**.

Superbonus 110% e Decreto asseverazioni

Sarà firmato oggi anche il ‘Decreto asseverazioni (previsto dall’art. 119, comma 13 del Decreto Rilancio) che definisce le modalità di redazione dell’asseverazione – che può essere redatta al termine dei lavori **oppure a Stato di Avanzamento Lavori** (condizione necessaria per far maturare il credito e poterlo cedere), a condizione che sia ultimato almeno il 30% dell’intervento complessivo – e le modalità di trasmissione a Enea.

Il Decreto Asseverazioni conterrà il **modulo-tipo** con gli elementi essenziali dell’asseverazione che i tecnici potranno utilizzare; saranno previsti due moduli-tipo: uno per i lavori già conclusi e uno per lo stato di avanzamento lavori.

Asseverazione, APE ed equo compenso

Il Ministro ha, inoltre, sottolineato che i costi per l’asseverazione e per i due Attestati di Prestazione Energetica (APE) da redigere prima e dopo i lavori sono detraibili e i compensi vanno calcolati

secondo il Decreto Parametri (**DM 17 giugno 2016**).